



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "RITA LEVI MONTALCINI"

82018 SAN GIORGIO DEL SANNIO (BN) Via G. Bocchini, 37

☎ Segreteria: 0824.49249 ☎ Dirigente: 0824.49140 - C.F. 92057580620 - C.M. BNIC85700T

DR Campania – Ambito BN-4 – Art. 1, c.66, L.13 luglio 2015, n. 107

Decreto USR Campania – Prot. 3988 del 15/03/2016

e-mail : bnic85700t@istruzione.it - sito web : www.icsangiorgiodelsannio.edu.it - P.E.C. : bnic85700t@pec.istruzione.it



Circolare n° 134

San Giorgio del Sannio, 26/11/2021

- *Ai Docenti neo assunti*
- *Ai Docenti Tutor*
- Al sito WEB dell'Istituto :
www.icsangiorgiodelsannio.edu.it

OGGETTO: Anno di formazione e di prova dei docenti A.S. 2021/2022.

INCONTRI DI ACCOGLIENZA .

Il Dirigente Scolastico trasmette alle SS.LL. in indirizzo la nota dell'U.S.R. Campania , prot. n. 44350 del 25/11/2021 di pari oggetto, allegata alla presente.

La pubblicazione al sito web della scuola ha valore di notifica per i destinatari.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. ssa ANNA POLITO



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
DIREZIONE GENERALE - Ufficio III

Ai Dirigenti scolastici
delle istituzioni scolastiche ed educative statali della Campania

Al Dirigente scolastico
del Polo formativo regionale I.S. Torrente di Casoria

Ai Dirigenti scolastici
dei Poli formativi degli Ambiti territoriali della Campania

Ai Dirigenti degli Uffici di Ambito Territoriale

Oggetto: Anno di formazione e di prova dei docenti a.s. 2021/2022
INCONTRI DI ACCOGLIENZA

Ultimata la fase dedicata alle iscrizioni ai laboratori formativi, le 28 Scuole Polo della Campania provvederanno alla programmazione dell'incontro di accoglienza, da realizzare entro il **10 dicembre 2021**, e dei laboratori formativi on line, adottando una calendarizzazione che possa favorire il consolidamento delle competenze e la partecipazione attiva dei docenti neoassunti.

Si ricorda che l'incontro di accoglienza è finalizzato a:

- *illustrare gli adempimenti amministrativi e l'articolazione delle fasi del percorso formativo;*
- *far conoscere le aspettative dell'Amministrazione e della Scuola nei confronti dei neo-assunti.*

Sarà cura di ogni scuola polo inviare il link per la partecipazione all'indirizzo mail dei docenti neoassunti, indicato al momento dell'iscrizione in piattaforma www.campania.docensnet.it, e individuare le modalità più opportune per favorire il coinvolgimento dei docenti tutor, anche considerando la possibilità di condividere, in modalità asincrona, gli eventi iniziali opportunamente registrati.

Nell'invitare i Dirigenti delle sedi di servizio a favorire la partecipazione dei docenti neoassunti al percorso obbligatorio di formazione, si pubblica una sintetica presentazione in cui sono illustrati:

- **gli strumenti iniziali;**
- **i compiti e le funzioni degli attori-chiave.**

Allegato:

- Presentazione_Gli strumenti iniziali

Il Dirigente

Domenica Addeo

Documento firmato digitalmente ai sensi del
cd Codice dell'Amministrazione digitale e normativa connessa

Anna Maria Di Nocera
e mail. annamaria.dinocera@istruzione.it

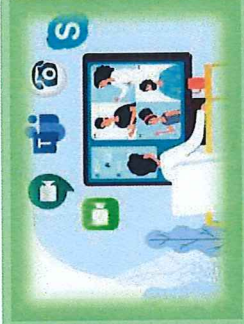
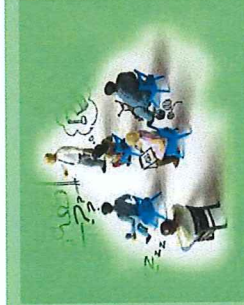


Firmato
digitalmente da
ADDEO DOMENICA
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
DIREZIONE GENERALE
Ufficio III



FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI 2021/2022

GLI STRUMENTI INIZIALI



Anna Maria Di Nocera
Referente regionale formazione
USR CAMPANIA

- Il modello formativo

Il modello formativo riservato ai docenti neoassunti comprende due dimensioni.

1

Dimensione individuale e riflessiva

effettuare una riflessione puntuale sulle esperienze realizzate in ambito culturale e professionale;

far emergere la percezione dell'autoefficacia rispetto ad alcune complesse funzioni che è chiamato a svolgere.



OBIETTIVI



2

Il Bilancio iniziale delle competenze si propone di:



sostenere i nuovi docenti nella **riflessione puntuale sulle esperienze realizzate** e sul proprio stile di insegnamento;



delineare il quadro delle **competenze acquisite**, in particolare in ambito lavorativo, rilevando i **punti di forza e gli elementi di debolezza**, da costruire o consolidare;



supportare la strutturazione del Patto per lo sviluppo professionale;



individuare gli elementi principali su cui occorre focalizzare la progettazione condivisa e l'osservazione reciproca della fase dedicata al **“peer to peer”**.



IL BILANCIO DELLE COMPETENZE IN

QUATTRO PASSI

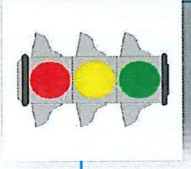




ESAME DELLE AREE



RIFLESSIONE



POSIZIONAMENTO



REDAZIONE



1° PASSO

Il docente esamina le Aree e i descrittori di competenza






DC
DIDATTICA
CINQUESTE

Il Bilancio iniziale: attività da svolgere nell'ambiente online

IND
IRE
ISTITUTO
NACIONALE
DELLA
RISERVA
TECNOLOGICA
E
INNOVAZIONE
SCUOLASTICA

1. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALL'INSEGNAMENTO (Didattica)	
a) Organizzare situazioni di apprendimento	
Selezionare fino a 3 competenze	
COMPETENZE	DOMANDE GUIDA
<input type="checkbox"/> 1. Individuare con chiarezza le competenze che gli allievi devono sviluppare	Ritieni di essere in grado di individuare con facilità contenuti e relativi obiettivi di apprendimento adeguati alla tua classe? Se hai difficoltà e incertezze, quali ne sono le cause?
<input type="checkbox"/> 2. Rendere operativi gli obiettivi di apprendimento individuati, in modo da verificare il conseguimento	Ritieni di saper riconoscere chiaramente la relazione tra contenuti e obiettivi di apprendimento?
<input type="checkbox"/> 3. (PRIMARIA, SECONDARIE) Conoscere in maniera adeguata i concetti chiave della disciplina	Ritieni di padroneggiare sufficientemente la maniera tale da porti in relazione in un percorso formativo coerente al contesto?
<input type="checkbox"/> 4. Progettare le attività didattiche e le strategie di valutazione in base all'esperienza degli studenti	Ritieni che la conoscenza progressiva dei tuoi allievi influisca il modo in cui i progetti vengono sviluppati? Come le ritieni?
<input type="checkbox"/> 5. (INFANZIA) Collegare i campi di esperienza alle attività didattiche	Ritieni di connettere i campi di esperienza complessivi e riguardi in una visione globale dello sviluppo?
<input type="checkbox"/> 6. (SOSTEGNO) Elaborare piani educativi inclusivi (PEI, PER, FDP) per gli studenti con bisogni speciali	Ritieni di riuscire a collaborare con i tuoi colleghi, al fine di elaborare un piano personalizzato che favorisca l'inclusione degli allievi che ne hanno bisogno?
<input type="checkbox"/> 7. Progettare le attività della classe in modo da favorire l'integrazione	Ritieni di essere in grado di progettare percorsi educativi adeguati ad allievi con particolari problematiche? Ritieni di individuare agevolmente gli obiettivi specifici su cui lavorare per favorire la

- Il Bilancio iniziale delle competenze risulta articolato in tre **AREE** tematiche, ricavabili dall'art. 4 del D.M. n. 850/2015, di seguito indicate:

<p>- Area delle competenze relative all'insegnamento</p>	<p>DIDATTICA</p> 
<p>- Area relativa alla partecipazione scolastica</p>	<p>ORGANIZZAZIONE</p> 
<p>- Area delle competenze relative alla propria formazione</p>	<p>PROFESSIONALITA'</p> 

OGNI AREA E' SUDDIVISA IN
AMBITI.
 PER CIASCUN AMBITO E'
 RIPORTATO UN GRUPPO DI
DESCRITTORI DI COMPETENZA
 UNA PARTE E' RIFERITA A 4
 TIPOLOGIE DI DOCENTI:
 1. scuola dell'infanzia
 2. scuola primaria
 3. scuola secondaria
 4. sostegno
 DOVE NON DIVERSAMENTE
 SPECIFICATO I DESCRITTORI SONO
 RIVOLTI A TUTTI I DOCENTI

AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALL'INSEGNAMENTO (Didattica)

- ambiti
- a) Organizzare situazioni di apprendimento
 - 1) Descrittore
 - 2) ...
 - b) Osservare e valutare gli allievi secondo un approccio formativo
 - 1) Descrittore
 - 2) ...
 - c) Coinvolgere gli allievi nel processo di apprendimento
 - 1) Descrittore
 - 2) ...

AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA PROPRIA SCUOLA (Organizzazione)

- ambiti
- d) Lavorare in gruppo tra docenti
 - 1) Descrittore
 - 2) ...
 - e) Partecipare alla gestione della scuola
 - 1) Descrittore
 - 2) ...
 - f) Informare e coinvolgere i genitori
 - 1) Descrittore
 - 2) ...

AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PROPRIA FORMAZIONE (Professionalità)

- ambiti
- g) Affrontare i doveri e i problemi etici della professione
 - 1) Descrittore
 - 2) ...
 - h) Servirsi delle nuove tecnologie per le attività progettuali, organizzative e formative
 - 1) Descrittore
 - 2) ...
 - i) Curare la propria formazione continua
 - 1) Descrittore
 - 2) ...



2° PASSO

Il docente sceglie gli indicatori su cui avviare la propria riflessione

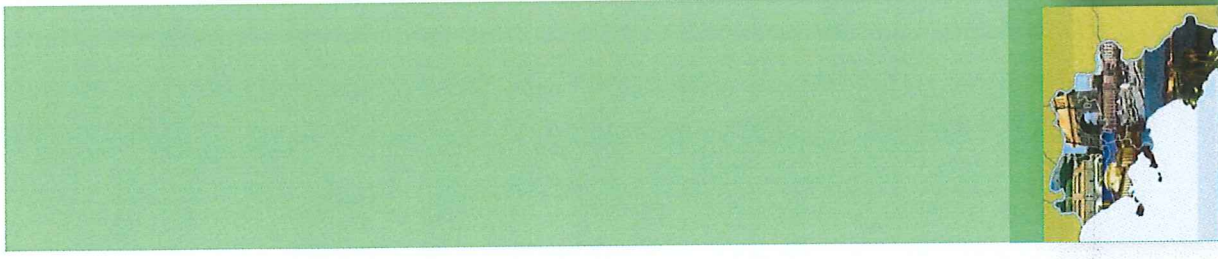
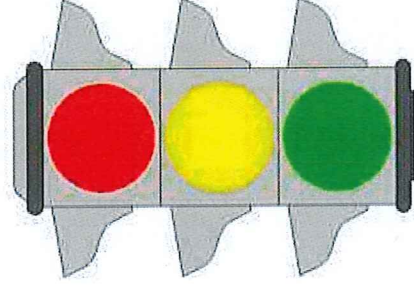
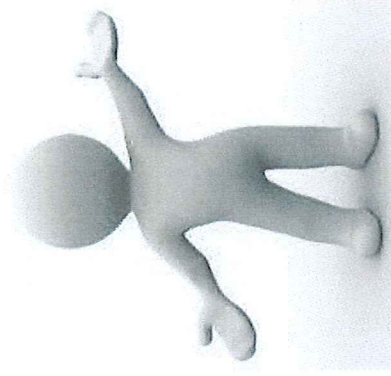


- Il docente individua da uno a tre descrittori di competenza 2/3 indicatori, scegliendoli tra quelli trasversali e quelli specifici relativi al suo “ruolo”.



3° PASSO


Il docente si posiziona rispetto agli indicatori



- Partendo dalle esperienze maturate, il docente si colloca.
- Per selezionare i descrittori di competenze possono essere utilizzati i seguenti 3 criteri:
 - **1. competenze non possedute** che però si ritengono importanti e si vorrebbero acquisire in maniera sistematica;
 - **2. competenze acquisite** in parte e che si vorrebbero rafforzare/approfondire;
 - **3. competenze che si ritiene di possedere** a un livello adeguato o nelle quali ci si percepisce come esperti.



4° PASSO


Ministero dell'Istruzione

IND
ISTITUTO NAZIONALE
DIRIZIONE REGIONALE
IRE

DC
DIREZIONE
CORSI

**Anno di formazione e prova per
docenti neoassunti e docenti con
passaggio di ruolo**

Anno scolastico 2021/22

**BILANCIO INIZIALE DELLE
COMPETENZE**

neassunti.indire.it

Il docente redige il bilancio



- Il docente, con l'aiuto delle domande – guida, elabora un **testo discorsivo di massimo 3.000 caratteri**, per ogni descrittore di competenza prescelto, motivando
 - 1. le ragioni di tale scelta
 - 2. il livello di competenza percepito



Le competenze, da potenziare o da costruire, vanno **indicate in maniera chiara**.

È necessario, infatti, “intercettarle” con precisione al fine di redigere il successivo Patto per lo sviluppo professionale del docente.



Dimensione collettiva e di scambio reciproco

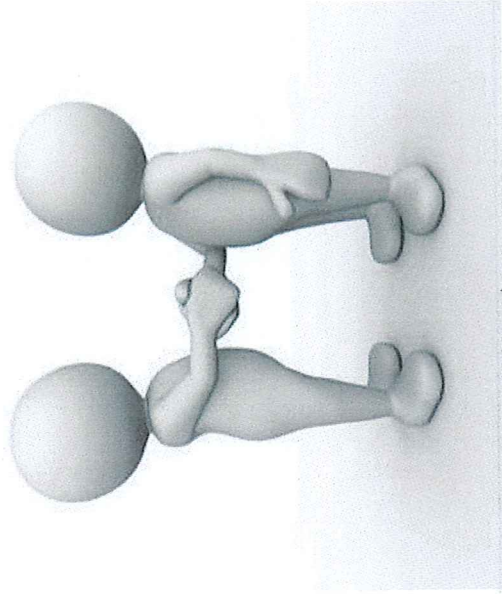
Si propone di provare a disegnare un'analogia con la comunità professionale che dovrà essere costruita dal docente giorno dopo giorno nella pratica quotidiana.



La dimensione collettiva si esprime attraverso:

- il **patto per lo sviluppo professionale**
- il **peer to peer**
- il **visiting**

II PATTO PER LO SVILUPPO PROFESSIONALE



Cosa dice la norma

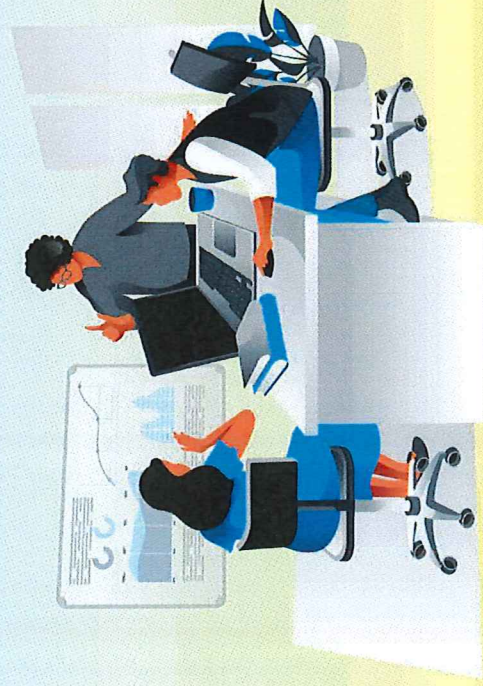
- *“Il Dirigente Scolastico e il docente neo-assunto, sulla base del bilancio delle competenze, sentito il docente tutor e tenuto conto dei bisogni della scuola, stabiliscono, con un **apposito patto per lo sviluppo professionale**, gli obiettivi di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, didattico-metodologica e relazionale, da raggiungere attraverso le **attività formative di cui all’articolo 6*** e la partecipazione ad **attività formative attivate dall’istituzione scolastica o da reti di scuole**, nonché l’**utilizzo eventuale delle risorse** della Carta di cui all’articolo 1, comma 121, della Legge”. (art. 5, comma 3. D.M. n. 850/2015).*
- *(periodo di formazione)

Il Patto formativo definisce gli impegni reciproci che legano il docente in anno di formazione e prova e la comunità educante che lo accoglie.



Non necessariamente tutte le competenze indicate nel Bilancio iniziale devono essere oggetto del Patto per lo sviluppo professionale. Tra le competenze indicate nel Bilancio iniziale è opportuno individuare quelle che possano essere potenziate:

a medio termine (entro la conclusione dell'anno scolastico);
mediante attività di formazione in servizio.



Il patto formalizza e vincola gli impegni delle due parti:

Il docente si impegna a:

- **frequentare** le attività formative destinate ai docenti in anno di formazione e prova;

- **partecipare** alle iniziative attivate dall'istituzione scolastica di servizio o dalle reti di scuole cui essa aderisce, finalizzate allo sviluppo professionale e al rafforzamento delle proprie competenze didattiche, anche eventualmente utilizzando le risorse ricevute con la card della formazione.

Il Dirigente Scolastico si impegna

a:

- **informare** il docente neo-assunto circa le caratteristiche salienti del percorso formativo, gli **obblighi di servizio e professionali connessi al periodo di prova**, le modalità di svolgimento e di valutazione;
- **autorizzare la partecipazione ad attività formative** coerenti con le competenze indicate nel documento e a fornire le informazioni in suo possesso circa iniziative di formazione interne o esterne.

